

Il collegio abbraccia don Oreste giunto al traguardo degli 80 anni

GORLA MINORE - (a. mor.) - L'intero Collegio Rotondi si è stretto in un lungo, caloroso, fraterno abbraccio al "suo" don Oreste, che fra poco festeggerà gli ottant'anni. L'istituto al completo ha voluto dire un grazie affettuoso e sincero al padre spirituale che ha segnato l'educazione di generazioni di giovani: studenti, docenti, personale si sono radunati nel quadriportico per assistere alla messa celebrata da don Oreste e concelebrata dal rettore don Luigi Ferè e da un'altra colonna storica del collegio, don Lorenzo Cattaneo. Si sono visti anche diversi ex alunni. Com-

mossa l'omelia di don Oreste, accolto da applausi che ne hanno in più occasioni interrotto il discorso: «Grazie al Signore per avermi dato il dono della vita e di avermi conservato finora, grazie di avermi chiamato ad essere prete al Suo servizio, grazie di avermi fatto incontrare tutti voi». Quasi seicento persone, ad ascoltare in silenzio le parole di un uomo che ha segnato indelebilmente la storia del Rotondi.

Alla fine della celebrazione, anche i bambini della scuola materna, guidati da suor Flora, hanno fatto il loro ingresso nel quadriportico, liberando una moltitudine di palloncini colorati e portando una ulteriore nota di allegria. Per l'occasione, il Centro Culturale e l'associazione ex alunni hanno pubblicato un volume nella collana "quaderni del quadriportico" intitolato "Scritti sull'educazione" con la prefazione del cardinale Martini e significativi interventi sul metodo dell'educare. In prefazione le parole del rettore e di don Lorenzo,



Don Oreste Colombo

Giovanni Paolo II e altri.

La giornata di festa è proseguita con il concerto del coro Vocis Laetitiae, accompagnato dal complesso guidato dal vicerettore don Marco Rapelli. Alla serata erano presenti molte autorità comprese con il sindaco Bruno Nicola che ha donato a don Oreste una medaglia d'oro. Il 28 luglio, data del compleanno, la festa si sposta a Campestrin di Fassa don Oreste sarà festeggiato tra le cime che tanto ama.